



SAFOR



UIL-FPL-CFVA



FESAL – AdC CFVA

Prot. 159-25

Cagliari, 18 luglio 2025

**Al Datore di Lavoro della Regione Sardegna  
Direttore Generale del Personale**  
[aagg.personale@pec.regione.sardegna.it](mailto:aagg.personale@pec.regione.sardegna.it)

**e, p.c.  
Alla Presidente della Regione Sardegna**  
[presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)

**Al Segretario Generale della Regione Sardegna**  
[segretariogenerale@pec.regione.sardegna.it](mailto:segretariogenerale@pec.regione.sardegna.it)

**All'Assessora Regionale al Personale R.A.S.**  
[aagg.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:aagg.assessore@pec.regione.sardegna.it)

**Al Comandante del Corpo forestale  
e di vigilanza ambientale**  
[cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it](mailto:cfva.direzione@pec.regione.sardegna.it)

**Al personale del CFVA**  
Loro sedi

**Oggetto: Quesito - mancata attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020 e responsabilità datoriali connesse alla figura del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS)**

Le scriventi OO.SS., rappresentative del personale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione autonoma della Sardegna, si rivolgono alla S.V., in qualità di datore di lavoro pubblico, per sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione regionale una questione di particolare rilevanza giuridica e organizzativa riguardante la mancata attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020, con riferimento alla figura del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS).

Com'è noto, tale Direttiva, emanata ai sensi della Legge 21 novembre 2000, n. 353, e nel quadro delle competenze statali di cui all'art. 117, comma 2, lett. s) e lett. l), della Costituzione, ha introdotto precise indicazioni operative e organizzative in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi. Tra gli elementi qualificanti, essa prevede la definizione uniforme sul piano nazionale della figura del DOS, la sua formazione specialistica, l'attribuzione formale dell'incarico, l'iscrizione in un registro tenuto dalle Regioni e, non da ultimo, l'attivazione di idonea copertura assicurativa per responsabilità civile, tenuto conto dell'esposizione a rischi elevati connessi alla funzione esercitata.

Nonostante tali previsioni siano vincolanti nei loro effetti generali, ad oggi la Regione autonoma della Sardegna non ha ancora proceduto alla loro concreta applicazione. In particolare, si rileva che la funzione di DOS continua ad essere svolta, de facto, da personale appartenente alle Aree A e B (Agenti-Assistenti, Ispettori) del CFVA, senza che vi sia un riconoscimento giuridico o contrattuale formale, né un'adeguata tutela assicurativa e retributiva. È assente, inoltre, l'istituzione del Registro regionale dei DOS, previsto dalla stessa Direttiva come strumento



**SAFOR**



**UIL-FPL-CFVA**



**FESAL – AdC CFVA**

fondamentale per garantire trasparenza, tracciabilità e responsabilità delle funzioni assegnate.

Tale situazione appare ancor più inaccettabile se confrontata con quanto attuato in altre Regioni a Statuto speciale, come la Regione Sicilia, che ha dato applicazione alla Direttiva sin dal 2021, riconoscendo formalmente la figura del DOS nel proprio Corpo Forestale e predisponendo coperture assicurative specifiche a tutela del personale impiegato.

La persistente inazione dell'Amministrazione regionale rischia di configurare una violazione degli obblighi previsti dall'art. 2087 del Codice Civile e dagli artt. 18 e 43 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si evidenzia, altresì, che l'assenza di regolamentazione della funzione di DOS espone i lavoratori a rischi di natura civile e penale, in assenza di coperture e responsabilità formalmente assunte dal datore di lavoro, e genera disparità di trattamento in violazione dell'art. 3 della Costituzione.

Alla luce di quanto esposto, le scriventi OO.SS. rivolgono alla S.V. **formale quesito**, chiedendo di conoscere se la mancata applicazione, da parte dell'Amministrazione regionale, della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2020 sia conforme alla normativa nazionale e regionale vigente, e se tale omissione possa ritenersi compatibile con gli obblighi datoriali in materia di sicurezza sul lavoro, protezione civile e pari trattamento del personale pubblico.

Si richiede, altresì, che venga formalmente attivato un procedimento amministrativo volto a superare la situazione di inadempienza e a riconoscere pienamente, anche sotto il profilo contrattuale, assicurativo e organizzativo, la figura del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) nell'ambito del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione Sardegna, con l'adozione degli atti normativi e regolamentari conseguenti, ivi compresa l'istituzione del Registro regionale.

Le scriventi OO.SS. si riservano, in assenza di riscontro o di atti idonei a superare l'attuale condizione di criticità, ogni iniziativa utile a tutela dei lavoratori coinvolti, incluse eventuali segnalazioni agli organi di vigilanza competenti e alle autorità giurisdizionali, civili e penali, per l'accertamento di responsabilità omissive a carico del datore di lavoro.

Con la presente si richiede espressamente che venga fornito riscontro scritto entro i termini previsti dall'art. 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 3 della L.R. 13 luglio 2016, n. 24.

Con osservanza.

#### **Le Segreterie Sindacali del CFVA**

**SAFOR**  
Ignazio Masala

**UILFPL-CFVA**  
Carmelo Prestileo

**FESAL-RAS**  
Gianluca Pinna-Marco Meloni